

AUTORITÀ PORTUALE DI BARI

ESERCIZIO 2004

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL CONTO CONSUNTIVO 2004

PREMESSA

Il conto consuntivo dell'esercizio 2004 presenta risultati positivi sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale.

Dal conto economico si rileva un *risultato d'esercizio* positivo di € 738.430;

Dalla situazione amministrativa emerge un *avanzo di amministrazione* di € 5.626.812;

Il *patrimonio, al netto dei finanziamenti pubblici*, è di € 4.225.093;

La *liquidità ammonta* a € 7.639.212.

Il risultato economico della gestione evidenzia la rigorosa impostazione di contenimento delle spese disposta dal Ministero vigilante in coerenza con le linee guida della politica di bilancio statale..

SINTESI DELLE PIU' RILEVANTI RISULTANZE DELLA GESTIONE

La principale fonte di risorse è ancora rappresentata dai proventi rivenienti dalla prestazione di servizi, pari al 66% circa di tutte le entrate di parte corrente.

Le rilevazioni statistiche del movimento passeggeri evidenziano incrementi che consolidano il trend di crescita già fatto registrare negli anni precedenti. Infatti, il traffico passeggeri ha avuto un aumento del 2,4 % al quale concorre il traffico crocieristico con una crescita del 23 %. Sostanzialmente invariato il traffico merci che ha registrato una leggera flessione del 2,3%rispetto all'esercizio precedente

Per quanto riguarda la gestione del demanio marittimo, l'introito accertato per canoni demaniali, esclusi quelli rientranti nella gestione commerciale della Stazione Marittima, è di € 975.017 con un incremento di € 86.283 rispetto al 2003. Tale incremento è determinato essenzialmente dagli introiti conseguenti alle nuove concessioni.

Il contributo per la manutenzione ordinaria, come comunicato dal M.I.T., è stato accertato ridotto del 50% per € 88.855.

Sul versante della spesa si rileva un aumento per gli oneri relativi al personale, di circa il 13%, dovuto essenzialmente all'assunzione nel corso dell'anno di una unità a tempo determinato, un ingegnere con funzione di quadro ed al costo del rinnovo contrattuale di secondo livello.

Anche la spesa per l'acquisto di beni e servizi è aumentata di € 113.521 rispetto all'anno precedente, pari a circa il 6%, a causa essenzialmente degli oneri generati dal servizio di controllo veicolare e dall'entrata in vigore dei piani di security.

L'ammortamento relativo ai beni di proprietà dell'ente ammonta complessivamente a € 309.454. L'incremento del fondo T.F.R. è di € 112.413.

Inoltre, si è provveduto all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali relative alle spese di manutenzione straordinaria dei beni demaniali per € 53.227, in conformità a quanto disposto dal Ministero vigilante con l'emanazione di apposite linee guida sui criteri di contabilizzazione dei contributi in conto capitale.

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Le immobilizzazioni immateriali, nel rispetto delle linee guida ministeriali sopra citate, rilevano gli ammodernamenti e le ristrutturazioni dei beni demaniali realizzate che, al netto dei contributi erogati e degli degli ammortamenti, ammontano a € 1.151.116.

Inoltre, sempre tra le immobilizzazioni immateriali, sono iscritti gli interventi in corso di rendicontazione del Programma Interreg II Italia Albania in scadenza nel 2005, ammontanti ad € 13.750.464. I lavori in corso ammontano ad € 1.402.423.

Per l'escavo si registra la definizione del contenzioso con l'appaltatore con il pagamento di € 568.102 a totale copertura dei lavori eseguiti e di ogni altra pretesa per interessi legali e rivalutazione. La consistenza dei lavori di escavazione è stata accertata dal collaudatore nominato dall'ente.

Infine sono state rilevate tra le immobilizzazioni immateriali le spese generali sostenute per gli interventi di infrastrutturazione da appaltare. Si tratta del raccordo stradale e ferroviario di collegamento all'Asse Nord-Sud, della colmata della Darsena di Ponente, dell'ampliamento del piano banchinato del molo S. Cataldo, della messa in sicurezza dei 13 cassoni in carico al fallimento Sailem, della riqualificazione del molo Pizzoli e dei lavori per elevare la sicurezza nei porti..

Sempre tra le immobilizzazioni immateriali – altri costi pluriennali – è stata rilevata la spesa di € 180.000 per la elaborazione del master plan commissionato all'Ati Università e Politecnico di Bari finalizzato alla redazione del nuovo Piano Regolatore portuale.

Le immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente a € 1.491.554, con un decremento rispetto al 2003 di € 128.854.

Inoltre, è stato effettuato un riaccertamento dei residui relativi agli anni precedenti.

Le radiazioni, il cui elenco fa parte degli allegati al conto consuntivo, sono state determinate da insussistenze e inesigibilità di residui attivi di € 1.666,68.

Le immobilizzazioni finanziarie pari a € **470.563** sono mutate rispetto a quelle dell'esercizio precedente a causa della nuova partecipazione nella Bari Porto Mediterraneo s.r.l. di € 375.000 e della svalutazione di quella nella Teleporto Adriatico per € 31.412.

L'attivo circolante è pari a € 9.144.370, di cui circa il 84% è rappresentato dal saldo della contabilità speciale presso la Tesoreria provinciale dello Stato, rapporto notevolmente migliorato rispetto al 49% dell'esercizio precedente a causa della riduzione dei residui attivi e della riscossione del finanziamento destinato agli interventi di security di € 5.000.000.

Tra i fondi rischi ed oneri oltre al Fondo per il "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" e dopo l'utilizzo del fondo previsto per la definizione del contenzioso "escavo", permane un accantonamento di € 624.518 destinato al contenzioso Uniplant, pari alla disponibilità residua dell'impegno generale assunto per la copertura finanziaria della spesa per la realizzazione del Terminal comprese le sue pertinenze.

Il debito verso fornitori ammonta complessivamente a € 3.056.338, di cui € 326.374 per prestazioni ricevute in attesa di fattura.

Tra i *conti d'ordine* è stato riproposto l'importo di E 464.811 relativo alla richiesta di risarcimento della FAPACK; per questo contenzioso, come nei precedenti esercizi, non è stato fatto alcun accantonamento perché mancano i presupposti di un ragionevole rischio.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA

Il 1° gennaio 2005, con l'affidamento della gestione delle stazioni marittime alla Bari Porto Mediterraneo s.r.l., società costituita dall'Autorità portuale, si è realizzata la separazione tra la gestione istituzionale e quella commerciale come previsto dalla legge di riforma della portualità italiana. Gli effetti positivi si sono immediatamente manifestati per quanto riguarda la sistemazione definitiva del personale in esubero transitato tutto alle dipendenze del nuovo gestore.

L'iniziativa della costituzione societaria ha registrato il massimo favore da parte degli operatori portuali, delle istituzioni e di imprenditori privati che hanno sottoscritto il 70% del capitale sociale che complessivamente ammonta a € 1.250.000.

Nel mese di aprile 2005 si è ottenuta l'autorizzazione regionale necessaria all'appalto dei lavori di realizzazione della Darsena di ponente con la prescrizione di immersione dei fanghi rivenienti dal dragaggio in una cassa di contenimento da realizzare all'interno della stessa colmata prevista dal progetto. La modifica alla originaria previsione di trasporto ed immersione fuori del porto richiederà un adeguamento progettuale da parte del Genio Civile per le OO.MM. che per convenzione ha anche la responsabilità della direzione dei lavori.

La gara per l'aggiudicazione dell'appalto relativo alla realizzazione del terminale dell'asse Nord Sud, dopo alterne vicende, ha visto confermata da parte del Consiglio di Stato l'aggiudicazione provvisoria della Commissione giudicatrice. Pertanto, si procederà ad indire l'apposita conferenza di servizi per l'approvazione della soluzione progettuale vincente, prima di aggiudicare definitivamente l'appalto.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

In continuità con gli esercizi precedenti, il bilancio dell'esercizio 2004 evidenzia che il lavoro svolto ha prodotto risultati positivi che si sono manifestati con l'ulteriore crescita del traffico passeggeri e crocieristico. Ciò a riprova che l'aumento della qualità dei servizi erogati per effetto del potenziamento delle infrastrutture di accoglienza viene sicuramente ripagato.

Altrettanto non può dirsi per il traffico merci che purtroppo risente della mancanza di spazi operativi e di banchine. I ritardi imprevedibili per il completamento della colmata dell'ansa di Marisabella e quelli della darsena di Ponente determinati dalle problematiche ambientali hanno frenato la crescita del traffico merci che comunque ha manifestato buone prospettive nel breve periodo.

Sotto i profili finanziario e amministrativo sono state portate a termine tutte le fasi preparatorie e, pertanto, con la chiusura dell'esercizio 2004, si dovrebbe avviare la realizzazione delle grandi opere d'infrastrutturazione, presupposto essenziale per l'ulteriore sviluppo dello scalo barese.

IL PRESIDENTE
Dott. Tommaso Affinita

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PREMESSA

Il Collegio, con riferimento a quanto disposto dall'articolo. 11, 3° comma lettera b) della legge 84/94, così come richiesto dalla circolare n. 5190450 del 13/3/1999 del Ministero vigilante, procede alla redazione della relazione da allegare al conto consuntivo 2004 da sottoporre, a cura del Presidente, per l'approvazione al Comitato Portuale nella seduta prevista per il 29 aprile 2005.

Il conto consuntivo 2004 è stato redatto in conformità a quanto disposto dall'art. 32 e seguenti del regolamento di contabilità approvato dal Comitato Portuale con deliberazione n. 2 del 31 marzo 1999 e delle linee guida impartite dal Ministero vigilante con note nn. dem1/1011 del 16 settembre 2002 e dem1/1852 del 9 ottobre 2003.

Esso è composto dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è stato predisposto sulla base degli elementi risultanti dagli atti deliberativi relativi al bilancio di previsione ed alle sue variazioni.

I dati relativi a tale documento contabile si ricavano dai libri e registri obbligatori che risultano regolarmente tenuti.

Le risultanze di cassa concordano con quelle rilevate dalla situazione predisposta dal tesoriere alla data del 31/12/2004 relativa alla contabilità speciale intestata alla 'Autorità' Portuale e dalla Tesoreria provinciale.

RISULTANZE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

La situazione finanziaria alla fine dell'esercizio 2004 presenta le seguenti risultanze:

1. Consistenza di cassa al 1/1/2004		2.099.134,00
2. Riscossioni durante l'esercizio		
in c/competenza	11.823.470,49	
in c/residui	1.777.547,21	13.601.017,70
3. Pagamenti durante l'esercizio		
in c/competenza	6.771.300,61	
in c/residui	1.289.638,60	8.060.939,21
Avanzo di cassa al 31/12/2004		7.639.212,49
1. Residui attivi accertati		
esercizio 2003 e precedenti	576.091,96	
della competenza 2004	812.730,89	1.388.822,85
2. Residui passivi accertati		
esercizio 2003 e precedenti	1.055.262,48	
della competenza 2004	2.345.960,71	3.401.273,19
Avanzo di amm.ne al 31/12/2004		5.626.812,15
Di cui indisponibile per variazioni al bilancio in attuazione del D.M. 2/11/2002 € 240.414,00		

Dall'estratto conto dell'Istituto tesoriere Banco di Napoli San Paolo Imi - agenzia n. 8 porto – si rileva alla data del 31/12/2004, un saldo di € 7.639.212.49, pertanto vi è perfetta concordanza.

Le entrate complessive di competenza ammontano a **€ 12.636.201,38** così distinte:

■ ENTRATE correnti	5.659.403,70
■ ENTRATE per alienazioni di beni patrimoniali	206,58
■ ENTRATE derivanti da trasferimenti in c/capitale	5.834.412,34
■ ENTRATE derivanti da accensione di prestiti	3.315,00
■ ENTRATE partite di giro	1.138.863,76

Le voci principali delle entrate correnti sono:

■ DEVOLUZIONE 50% DELLE TASSE PORTUALI	378.785,05
■ CANONI DEMANIALI	975.017,19
■ INTERESSI SU C/C. DI TESORERIA	5.429,17
■ PROVENTI DA VENDITE DI BENI E SERVIZI	3.793.701,37

Le entrate in c/capitale sono riferite principalmente a:

■ CONTRIBUTI MINISTERIALI	605.326,13
■ FINANZIAMENTI INTERVENTI PER LA SICUREZZA DEI PORTI	5.000.000,00
■ EROGAZIONE IN CONTO MUTUI DI CUI ALLA L. 413/98	229.086,21

Le spese complessive di competenza ammontano a € 9.117.311,32 così distinte:

■ SPESE CORRENTI	4.304.532,82
■ SPESE MOVIMENTO DI CAPITALI	3.668.619,74
■ SPESE PER L'ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI	5.295,00
■ SPESE PARTITE DI GIRO	1.138.863,76

Le spese correnti riguardano prevalentemente:

■ ORGANI DELL'ENTE	303.452,37
■ PERSONALE DIPENDENTE	1.831.975,89
■ ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	1.911.153,27
■ ONERI TRIBUTARI	202.687,67

I residui attivi ammontano complessivamente a € **1.388.822,85** di cui € 812.730,89 relativi all'esercizio 2004 e € 576.091,96 maturati nel 2003 e precedenti (al netto delle radiazioni di € 1.666,68) e sono così ripartiti:

■ Titolo II	- Altre entrate	956.237,37
■ Titolo III	- Riscossione di crediti	105.588,77
■ Titolo IV	- Trasferimenti dallo Stato	1.830.567,66
■ Titolo VI	- Partite di giro	326.996,45